

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 3 APRILE 2024**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

INIZIO ORE 18,29

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, buonasera a tutti. Si dà inizio a questa seduta di Consiglio. Termine del Consiglio ore 20,30. Chiedo gentilmente al signor Segretario di fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, abbiamo:

APPELLO:

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| SINDACO MENESINI LUCA | ASSENTE |
| AMADEI SILVIA MARIA | PRESENTE (ON LINE) |

C'è in video. Faccia la prova.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Buonasera. Sono presente in video, sì. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Funziona.

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ANGELINI GUIDO | PRESENTE |
| BACHI MARCO | PRESENTE |
| BARTOLOMEI SALVADORE | ASSENTE GIUSTIFICATO |

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Assente per motivi di lavoro.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Benigni c'è.

| | |
|-----------------------|-----------------|
| BENIGNI ILARIA | PRESENTE |
|-----------------------|-----------------|

Buonasera.

BERTI CLAUDI **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Ci sono, on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E' in video. Vediamo se va l'audio. Sì, funziona.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Credo dovrete avere sentito.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

BIAGINI GIGLIOLA **ASSENTE**

BINI CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

Bini è in video. Consigliera Bini, l'avevo vista in video. Non la vedo più.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Sì, presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Ah no, eccola. E' arrivata. Okay.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Avevo visto male.

CAMPIONI GIANNI **PRESENTE**

CARUSO DOMENICO **ASSENTE (Entra ore 18,37)**

CECCARELLI GAETANO **ASSENTE (Entra dopo pochi minuti)**

Ceccarelli! Ceccarelli! E' fuori, ma sono le sei e trenta, quindi. Se entra, forse, è meglio.

LENCIONI PIO **PRESENTE**

LIONETTI LAURA **ASSENTE GIUSTIFICATA**

Lionetti? Consigliere Lionetti? Lionetti assente. Okay.

LUNARDI SIMONE **ASSENTE (Entra ore 19,22)**

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0025318/2024 del 15/04/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, GAETANO SPADARO

Lunardi assente. Quindi, Ceccarelli lo abbiamo. E' entrato ora. La scheda era già stata messa? Consigliere, le chiedo scusa, c'è l'appello in corso. La scheda, la scheda sua c'è? Ecco. Allora, se la mette, almeno.

MICCICHE' LIA CHAIRA **ASSENTE**
PELLEGRINI GIUSEPPE **ASSENTE (Entra ore 18,37)**

Pellegrini, l'avevo visto. Va beh, è fuori anche lui? Va beh. Se gli potete dire di entrare. Sì, insomma, almeno lo metto all'appello.

PETRINI MATTEO **ASSENTE (Entra ore 18,37)**
PISANI SILVANA **PRESENTE (ON LINE)**

Consigliere Pisani la vedo.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Presente on line. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Pisani c'è in video.

RIOLO EZIO **PRESENTE**
ROCCHI MAURO **PRESENTE**
SBRANA ROBERTA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Buonasera, presente on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
In video, funziona.

SCANNERINI MATTEO **ASSENTE (Entra ore 19,04)**
SPADARO GAETANO **PRESENTE**
ZAPPIA BRUNO **PRESENTE**

Il Consigliere, Consigliere Pellegrini, quindi è assente? Assente. Assente.
Quindi, dovrete essere in 15. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15. Quindi, 15 in aula ed assenti 10.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Allora, nominiamo gli..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Gli scrutatori.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Nominiamo i tre scrutatori. Angelini, Zappia e Bachi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Zappia sì e Bachi, sì.

BREVE INTERRUZIONE.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, gli Assessori abbiamo: Francesconi e non vedo altri Assessori in video. Okay.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, diamo..Consigliere Zappia, per favore.

| |
|--|
| COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0025318/2024 del 15/04/2024 Firmatario: Marco Ciancaglini, GAETANO SPADARO |

COMUNICAZIONI

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, abbiamo i 30 minuti per le osservazioni. Prego. Consigliere Angelini, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Avrei da fare una comunicazione, ma mi serviva l'Assessore Del Carlo. E quindi la rinvio a dopo. Invece c'ho una comunicazione da fare al Consiglio Comunale relativa alla caduta di un alberello, che avvenuta alla scuola elementare di Lammari su Via Lombarda, lungo la ciclo-via. E questo ha comportato la chiusura di un pezzetto della ciclo-via. E poi è stato valutato di verificare anche lo stato degli altri alberelli, che sono disposti da qualche anno, non molto, però da qualche anno lungo quel pezzo di ciclo-via che è, praticamente, uguale alle dimensioni del plesso scolastico. Ed è stato fatto velocemente questo lavoro. Quindi, ora mi auguro che a breve si prosegua nel mettere definitivamente a posto e in sicurezza gli alberi, che sono attualmente soggetti a spostarsi a causa di una chioma piuttosto grossa e quindi con il vento si spostano quelli più piccoli. Invece, quelli più consolidati, anche di dimensioni ho verificato io oggi che sono ben stabili. Quindi, io vi invito a proseguire questo lavoro, che mi sembra un lavoro importante, almeno per quanto mi riguarda e anche significativo. Quindi, bene il lavoro fatto finora, ma dobbiamo continuare rapidamente per liberare quanto prima la ciclo-via.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Angelini. Non c'è nessun altro per le comunicazioni? Allora, passerei alle interrogazioni.

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Abbiamo cinque interrogazioni all'ordine del giorno, però non c'è nessuno, perché appartengono tutte ai Consiglieri Scannerini, Petrini. Non c'è nessuno. (INTERRUZIONE).

Il Consigliere Scannerini non c'è perché stiamo già iniziando sulle interrogazioni. Allora, al Consigliere Petrini tocca. Eh, perfetto, è entrato proprio puntuale. Allora, l'interrogazione presentata dal Consigliere Petrini sulla relativa richiesta di informazioni sullo stato dei lavori dell'hangar militare in fase di realizzazione nella frazione di Tassignano, presentata nel 2022.

PROPOSTA N. 41

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A “RICHIESTA DI INFORMAZIONI SULLO STATO DEI LAVORI DELL’HANGAR MILITARE IN FASE DI REALIZZAZIONE NELLA FRAZIONE DI TASSIGNANO” PROT. 12655/2022

Eh, chi risponde? Eh. Eh, il problema, il problema, Consigliere, che non sappiamo chi possa rispondere alla sua interrogazione.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Io, a quella di Scannerini, c'ho la risposta.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Sì. Consigliere Petrini, mi dispiace. (INTERRUZIONE). Mi stava dicendo qualcosa, Consigliere Pellegrini, scusi. Prego, Consigliere. Allora, passiamo alle delibere.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Eh, ci sono quelle di Matteo, di Matteo, ma io ce n'ho una di Cecchetti e.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, questa è la prima, Via Vicinale.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Presidente, posso? (Parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Prego, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Intanto, chiedo scusa per il ritardo e per questa comunicazione fuori dai tempi massimi, però che si venga in Consiglio, quasi tutte le volte, con delle interrogazioni vecchie, con gli Assessori che non sono presenti, con le risposte che non sono pervenute, a parte il Vice Sindaco Francesconi che c'è, eh. E non so chi altri. Cioè che si venga qui e si parta tutte le volte a fare le interrogazioni con persone, con Assessori che non ci sono, con risposte che non pervengono e si passi subito alle delibere e poi si va a casa, io, per me, si va a casa a questo punto qui. Cioè, è inutile tutte le volte venire qui e fare queste storie e pantomime qui. Io sapete che penso di essere stato qua dentro, al pari di tanti altri, una delle persone più corrette in tutto e per tutto. Però, io non lo so, non lo so. Non lo so.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, si può rispondere.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, si è collegato l'Assessore Del Carlo. Allora, vada Consigliere Petrini con la, con la sua interrogazione.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Posso andare?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Sì, prego. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, a questa interrogazione oggettivamente l'Assessore mi ha risposto, sempre nel dicembre del 2022 e, appunto, riguarda tutta quella serie dell'estate dei lavori dell'hangar militare dell'aeroporto, diciamo, nell'aeroporto di Tassignano. Ora noi, diciamo appunto che nel gennaio 2021 avevamo presentato una interrogazione avente, appunto, per oggetto richiesta di informazioni sullo stato dei lavori dell'hangar militare in fase di realizzazione nella frazione di Tassignano. Alla data presente, quindi febbraio 2022, nessuna risposta ci era pervenuta da Sindaco, Assessori e dirigenti vari. Il 13 aprile del 2018 si tenne un Consiglio Comunale urgente, avente come unico punto all'ordine del giorno la discussione sulla realizzazione di hangar per il ricovero di pallone aerostatico nell'area militare addestrativa di Tassignano. Lavori iniziati nel 2020, appunto, per la realizzazione dell'hangar, che si sono conclusi poi nel luglio 2021, quando il pallone aerostatico si è alzato in volo per la prima volta.

Ora l'hangar è un hangar che si eleva da una altezza di circa 30 metri, che ha, gioco forza, modificato l'orizzonte capannorese con grande, direi anche impattante impatto visivo su tutta la campagna circostante, su tutto il territorio circostante. A più riprese l'Amministrazione aveva ed ha affermato che per mitigare l'impatto la struttura avrebbe avuto una colorazione adeguata e che attorno ad essa sarebbero "sorte dolci

colline, realizzate con terra di riporto,” parole virgolettate. E nonostante questo, ovviamente, il progetto definitivo prevedeva poi la riqualificazione del campo sportivo, la realizzazione di una zona fitness all’aperto, di una zona verde, la sistemazione di un parcheggio pubblico e di una viabilità, atta a non incidere ulteriormente sull’area di Via dell’Aeroporto, oltre che di una via di collegamento tra il paese e le zone agricole intorno all’area militare. Al momento dell’interrogazione non c’era traccia di nessuna opera, né di indicazioni da parte dell’Amministrazione relative a una data prevista dell’inizio dei lavori, ecco. Nel corso degli anni a venire, ovviamente anche a causa del raddoppio della linea ferroviaria, è prevista la chiusura di alcuni passaggi a livello, con attenzione particolare a quello di Via del Quagliodromo, che, al momento, risulta la principale via d’accesso al campo sportivo di Tassignano e il futuro accesso alle opere di compensazione prima elencate, dovrà avvenire, appunto, attraversando un terreno, che risulta di proprietà privata del demanio militare. Quindi, quello che chiediamo al Sindaco e all’Assessore, è di indicare lo stato d’arte della realizzazione delle opere di mitigazione dell’impatto visivo della struttura, quindi colorazione specifica e colline realizzate con terreno di riporto. Di illustrare e attraverso, appunto, i canali preposti, ora qui, il progetto definitivo delle opere promesse, quindi la riqualificazione del campo sportivo, la realizzazione di una zona fitness, la realizzazione di una zona verde, la sistemazione di un parcheggio e una viabilità atta a non incidere su Via dell’Aeroporto. A indicare se oltre agli interventi elencati saranno previste poi viabilità veicolari, un parcheggio dedicato al raggiungimento e all’utilizzo del nuovo campo sportivo di Tassignano. E di tenendo conto che, ovviamente, in futuro l’accesso alle opere di compensazione e riqualificazione avverrà tramite il passaggio da un terreno di proprietà del Demanio Militare, di confermare che l’utilizzo di tale opere e il transito di pedoni e veicoli potrà avvenire anche in concomitanza con le attività militari e di tenere costantemente informato il Consiglio su novità o eventuali variazioni del progetto. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie. Grazie Consigliere Petrini. Do la parola ora per la risposta all’Assessore Del Carlo. Prego, Assessore, se mi sente.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Mi sentite bene?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Forte e chiaro.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Bene. Come ha detto il Consigliere Petrini, io ho risposto all’interrogazione nel dicembre del ’22 e dicevo appunto, che le opere di mitigazione e valorizzazione delle aree demaniali, non adibite ad avio-lancio, con questo anche le strutture ricreative e sportive, le aree verdi attrezzate e la viabilità risultano assegnate al soggetto

esecutore. E rispetto al dicembre '22, i lavori sono appunto iniziati, sono visibili e sono stati realizzate queste famose colline per mitigare l'importante hangar, che è stato realizzato, ad oggi appunto si notano queste colline di mitigazione, ancora allo stato terroso, e l'intervento sul campo, su quello che sarà un campo sportivo, in particolare nella struttura degli spogliatoi, che risulta già realizzata.

E quindi i lavori stanno proseguendo, stanno andando avanti e se ne prevede il termine entro la fine dell'anno in corso, così come da comunicazioni ricevute, appunto, dal soggetto esecutore.

Proseguivo poi nella risposta che andava a specificare che l'Amministrazione Comunale aveva proceduto a fare pervenire le proprie osservazioni in merito all'intervento in oggetto, a dimostrazione che il percorso sta proseguendo in spirito collaborativo per la migliore realizzazione nell'interesse dei cittadini di Capannori. Nelle osservazioni sopra citate sono riportati anche dei rilievi in merito alla viabilità di accesso all'area oggetto di riqualificazione, quindi per non andare a gravare su Via dell'Aeroporto, che mi fa piacere ricordare che è stata asfaltata completamente proprio stamani e ieri. E per tutelare, appunto, la zona circostante Artemisia, parco molto importante e luogo di studio e luogo di biblioteca molto importante per il nostro territorio. Quindi, queste specifiche osservazioni sono riportate nelle nostre osservazioni ufficiali e, insieme a queste, anche altre proprio nel merito della riqualificazione di quell'area e della mitigazione dell'hangar. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Assessore Del Carlo. Consigliere Petrini, si ritiene soddisfatto della risposta dell'Assessore? Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Grazie Presidente. Avrò notato, Presidente, la complessità in termini di scritto dell'interrogazione, interrogazione abbastanza lunga con domande e richieste anche abbastanza specifiche. Avrò altresì notato la scarsezza della risposta pervenuta dall'Assessore. L'Assessore sostanzialmente ci dice che le colline sono state realizzate. Riguardo a tutte quelle opere, no, prima elencate, quindi parlavamo di dare una colorazione adeguata, una promessa dell'Amministrazione, e di questo l'Assessore non ne ha fatto menzione. Parlavamo di riqualificazione del Campo Sportivo, l'Assessore ci sta dicendo che a distanza di due anni hanno messo mano, più o meno, agli spogliatoi in due anni, e a nient'altro. Stavamo parlando di una realizzazione di una zona fitness e di una realizzazione di una zona verde che l'Assessore non le ha assolutamente menzionate. Abbiamo parlato di un parcheggio pubblico, che l'Assessore non ha menzionato. E di una viabilità atta a non incidere sulla Via del Quagliomedro che l'Assessore non ha menzionato. L'Assessore ha menzionato una serie di osservazioni, definendole, giustamente, osservazioni, ma senza parlarci di quali osservazioni sono state pervenute. L'Assessore ha parlato di osservazioni definendole, giustamente, osservazioni senza dirci, però, in due anni che tipo di colloquio e che tipo di risposta è pervenuta dal soggetto, dall'altro soggetto in

questione, in merito alle osservazioni. Quindi, non lo so, mi dica lei Presidente se c'è un motivo per cui mi possa ritenere soddisfatto. Credo proprio di no. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Petrini. Poteva rimanere anche in piedi, tanto la prossima è sua anche la seconda interrogazione. Prego, Consigliere Petrini.

PROPOSTA N. 60

PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “AGGIORNAMENTI SUL FUTURO DELL’AEROPORTO DI TASSIGNANO” – PROT. 26045/2022

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, sì. Aggiornamenti sul futuro dell'aeroporto di Tassignano, interrogazione presentata nel 2022, ahimè questa interrogazione l'Assessore, a quanto mi risulta, controllavo anche oggi, non mi ha mai dato risposta o, quanto meno non mi è giunta. Allora, la considerazione è che l'aeroporto di Tassignano, ovviamente, nonostante tutto quello che è successo, quanto di poco piacevole è successo negli ultimi anni, resta un centro importante per tutto il territorio capannorese e non solo. Dopo, però, circa, tre anni e mezzo al tempo, ovviamente, dalla conferma del fallimento della vecchia gestione e del piano di recupero presentato dal Comune di Capannori sulla stampa locale, si leggeva al tempo di un probabile futuro tedesco, tra virgolette, per l'aeroporto stesso. E considerando, appunto, che l'aeroporto è anche un simbolo per il nostro territorio, tanto che è stato proposto in questo Consiglio Comunale di intitolarlo ad un personaggio illustre della nostra Provincia. E considerando che già in passato si era parlato di una vendita ad una società straniera, vendita poi saltata a causa di diversi vincoli, che erano presenti nella zona interessata.

Considerando che nel corso degli anni il Comune stesso di Capannori ha investito molte risorse in termini di denari in questa struttura, grazie anche agli aiuti di ENAC, e considerando che il fallimento dell'aeroporto è una sonora sconfitta per l'Amministrazione e per le varie amministrazioni, che si sono succedute nel tempo, chiedevamo di riferire circa novità riguardanti la vendita e il futuro dell'aeroporto di Tassignano e di riferire se l'Amministrazione è a conoscenza poi delle attività, che saranno svolte dalla società interessata e se queste attività potranno o possono portare un concreto sviluppo economico anche al Comune o a chi vive il Comune. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore Del Carlo se può rispondere al Consigliere Petrini. Prego, Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Io, però, a questa interrogazione non posso rispondere perché faccio l'Assessore ai Lavori Pubblici e, insomma, lo faccio volentieri e mi ci impegno

molto, però questa mi sembra più una interrogazione da qualche altro assessorato, ecco. Quindi, è per quello che non ha ricevuto la mia risposta a questa interrogazione.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Consigliere Petrini, mi dispiace, però. (BREVE INTERRUZIONE). Consigliere Zappia! Consigliere Zappia, per favore!

| |
|--|
| COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0025318/2024 del 15/04/2024 Firmatario: Marco Ciancaglini, GAETANO SPADARO |

PROPOSTE

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, passiamo alle delibere. Abbiamo la prima, la prima delibera che è:

PROPOSTA N. 25.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.

Proponente l'Assessore Francesconi. Prego, Assessore.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Buonasera a tutte e a tutti. Grazie Presidente. Allora, andiamo a presentare questa delibera che riguarda, appunto, il nuovo regolamento sulla privacy e sulla videosorveglianza. Faccio una piccola premessa: nel 2016, l'Unione Europea, ha approvato la normativa sulla GDB (parola non comprensibile) che riguarda, appunto, le nuove politiche rispetto ai temi della privacy, in conseguenza a tutto ciò che sta succedendo nella nostra società. Quindi, il fatto che c'è sempre un bisogno maggiore e diverso di disciplinare questo tema dal punto di vista, se prendiamo dai social, agli enti pubblici, a tutto ciò che sta succedendo, appunto, da un punto di vista di tutela delle persone, dei dipendenti, dei dirigenti.

Allora, come Comune di Capannori, in linea con quanto tutti gli enti devono fare, abbiamo recepito questa modifica e questa, appunto, tenendo conto di tutti gli aspetti innovativi. Abbiamo costituito un tavolo di lavoro interno, per cui ci tengo già a ringraziare da una parte il Segretario con l'Ufficio della Segreteria, dall'altra anche la Polizia Municipale con la Comandante perché hanno, appunto, lavorato per, non solo recepire, ma perché recepire lo facciamo, fra virgolette, in pochi minuti, si fa un atto, si approva e. Il fatto è di applicarlo. Per applicarlo bisogna rivisitare tutte le procedure. Le procedure che ad oggi sono state quelle che ci hanno guidato dal 2006 ad oggi. Quindi, è stato fatto questo percorso interno e in concretezza ci sono degli elementi di novità, che vengono presentati, appunto, da questo regolamento, ovvero la nomina di un responsabile della protezione dati, solitamente all'interno delle Amministrazioni è esterna, è una figura esterna all'ente. La creazione, la costituzione di un registro di trattamento dati e con tutto ciò che ne consegue di rivisitare le procedure. Quindi, il Sindaco fa, appunto, nomina i dirigenti in quanto responsabili del trattamento dati. I dirigenti, a loro volta, per determinati settori, per determinate tematiche danno una responsabilità ai dipendenti perché è importante che poi ogni atto abbia la sua procedura con i suoi responsabili sia per tutelare, diciamo, la parte interna, quindi i dipendenti e i funzionari, sia per tutelare l'ente e la parte esterna. Quindi, questo è il lavoro, che è stato fatto fino ad oggi. E, appunto, è stata, la delibera è stata portata in commissione per cui ringrazio il Consigliere e il Presidente

Gaetano Ceccarelli. E, appunto, c'è stata una approvazione da parte dei presenti. Rimaniamo a disposizione anche per altri, per approfondimenti. Ecco, però, ci tenevamo a fare questa presentazione, e a fare questo aggiornamento anche per un altro tema, che è quello della videosorveglianza. Chi ha avuto modo di leggere il testo, vede al titolo IV°, che c'è, appunto, una specifica per il tema della videosorveglianza e anche questo è importante perché ci consente poi di applicare e di utilizzare quelle che sono i nostri dispositivi e quindi fare una prevenzione più accurata e più proficua sul territorio attraverso anche questi strumenti. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Assessore Francesconi. Volevo ringraziare che è in collegamento anche il Comandante dei Vigili, Deborah Arrighi. C'è qualcuno, allora, che chiede la parola? Consigliere Ceccarelli, prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, molto brevemente. Io attendevo ci fosse qualche intervento dell'opposizione, che non c'è, evidentemente la pratica è chiara. In effetti è un adeguamento alla normativa, alla direttiva europea, poi recepita in un decreto legislativo del 2018 e l'adeguamento del nostro Regolamento Comunale come fonte interna, comunque che chiarisce, no, anche nei rapporti con i dirigenti, i funzionari di questo Comune, i responsabili quindi del trattamento, dati, chiarisce le modalità, le responsabilità, che vengono individuate. E' un atto pubblico e quindi a disposizione anche dei cittadini, che si possono orientare meglio e più chiaramente in base alla normativa vigente.

Viene disciplinato anche tutto l'aspetto dell'installazione delle videocamere, la videosorveglianza, insomma la conservazione delle riprese. Anche in questo caso con riferimento alla tutela della privacy, ma anche consentendo la sorveglianza dei luoghi più sensibili del territorio, che contribuisce, ovviamente, ad accrescere anche la sicurezza, fra l'altro dei nostri territori e delle nostre zone più critiche. Ringrazio anch'io il Segretario Generale e la Comandante dei Vigili Urbani, della Polizia Municipale, che in particolare, più di altri, hanno curato, diciamo, la stesura di questo Regolamento per quanto riguarda gli aspetti tecnico-legislativi.

Quindi, non mi sembra che ci sia altro da aggiungere. Essendo, diciamo, un atto dovuto, un adempimento dovuto. E quindi, per quanto mi riguarda, annuncio anche il voto favorevole sulla deliberazione di cui si discute. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Ceccarelli. C'è qualcun altro che chiede la parola? Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Ho notato la grandissima sicurezza del Consigliere Ceccarelli: vedo che nessuno dell'opposizione prende la parola, perché la delibera è chiara. Non ci sono punti oscuri. Non ci sono aspetti da esaminare, questioni controverse. Consigliere Ceccarelli, per l'opposizione prendo io la parola e le volevo chiedere: ma

lei è davvero sicuro che sia tutto così semplice e chiaro? Perché io qualche aspetto controverso lo vorrei, vorrei rendere edotti i colleghi Consiglieri Comunali su qualche aspetto, su qualche criticità che investe questa delibera, che io, confesso, ho visto, ho letto, sommariamente questa mattina, ho dato una velocissima lettura anche oggi pomeriggio, però qualche aspetto da chiarire c'è. E io mi aspettavo una presentazione più ampia ed esaustiva anche da parte dell'Assessore Francesconi, del Vice Sindaco Francesconi, al quale volevo chiedere: mah, una domanda semplice, Assessore Francesconi, e anche il Consigliere Ceccarelli che è il Presidente della Commissione Affari Istituzionali, cioè la Commissione nell'ambito della quale si è proceduto all'esame di questa delibera in una riunione, alla quale io non ho potuto partecipare per impegni, per impegni pregressi. Mi dispiace perché, molto probabilmente, avrei potuto approfondire alcuni aspetti controversi. Le volevo chiedere, Assessore Francesconi, mi aspettavo da lei fiumi di parole, come la famosa canzone vincitrice di un Festival di Sanremo qualche anno fa, la sua presentazione, così stringata e così sintetica, mi lascia alquanto perplesso, perché io volevo chiederle: ma ci vuole spiegare al Consiglio Comunale qual è il fondamento normativo, che legittima il Consiglio Comunale di Capannori ad adottare questo Regolamento in materia di videosorveglianza? Perché questi sono aspetti molto importanti, qual è il fondamento giuridico, Assessore Francesconi? Cos'è il Regolamento? Lo sapete meglio di me. E' una fonte del diritto subordinato alla legge, nella gerarchia delle fonti occupa il secondo posto, perché il primo posto è occupato dalle leggi, subito dopo abbiamo i regolamenti. Però, su questa particolare materia, a mio parere, a mio sommessimo parere, il Comune non ha alcuna legittimazione ad intervenire. E per quale motivo? Il perché ce lo spiega l'articolo 117 della Costituzione, così come modificato dalla recente, diciamo così, risale a vent'anni fa, modifica del Titolo V° della Costituzione. Cosa dice l'articolo 117 della Costituzione? I Comuni hanno potestà regolamentare per quanto concerne la disciplina del funzionamento e l'organizzazione delle materie nelle quali, per le quali ai Comuni è devoluta una particolare funzione.

Faccio un esempio: il Consiglio Comunale di Capannori è chiamato ad approvare il regolamento, per quanto riguarda la disciplina della tariffa sui rifiuti, perché la materia dei rifiuti è, rientra nelle prerogative e nelle funzioni dei Comuni. Ma qui stiamo parlando di due aspetti distinti e complementari, che riguardano da un lato il diritto alla riservatezza, la privacy, e un altro aspetto, l'aspetto complementare, il trattamento dei dati sensibili. Questa materia, signori, è una materia sulla quale i Comuni non hanno alcuna autorità, perché il diritto alla riservatezza, la privacy e il trattamento dei dati sensibili, che attengono alla sfera della personalità, da quando è stato approvato il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e da quando è stata approvata la Carta dei Diritti dell'Unione Europea, nel 2000, l'articolo 8, sono diritti. vi chiedo scusa, per cortesia, sono diritti che sono stati avocati dall'Unione Europea. Il diritto alla privacy e il diritto al trattamento dei dati sono diritti che rientrano nell'ambito dei diritti su quali l'Unione Europea ha avocato a sé qualsiasi tipo di funzione, sottraendola a quella degli Stati membri, agli Stati membri dell'Unione Europea. Tant'è vero che, come dicevo prima, quei diritti di cui ho fatto

riferimento, sono disciplinati dall'articolo 8 della Carta Fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea e dall'articolo 16 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Quindi, né lo Stato, né il Comune di Capannori hanno alcuna potestà per poter..(INTERRUZIONE)..No! Stavo parlando di una cosa seria, perché, se non ascoltate quello che dico io, approverete una minchiata. Una emerita minchiata! No, lo deve ascoltare adesso! Lo deve ascoltare adesso! Lo deve ascoltare adesso! Lo deve ascoltare adesso. Dicevo che in base all'articolo 8..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere Ceccarelli, per favore!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..in base all'articolo 8 della Carta dei Diritti dell'Unione Europa e dell'articolo 16 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, la materia della riservatezza, della privacy, del trattamento dei dati sensibili, sono materie che sono state avocate dall'Unione Europea e sottratte alla giurisdizione dello Stato. Per cui, anche la giurisdizione, il legislatore nazionale, non può, legittimamente intervenire sulla materia della privacy, perché è una materia..(BRUSIO IN SALA)..Presidente, o mantiene il silenzio, o me ne vado. Perché a questo chiacchiericcio da bar, qui siamo in un'aula istituzionale. Se qualcuno pensa di essere al bar andasse al bar. Me ne vado. Levo la tessera e me ne vado. O garantisce l'ordine, perché i bambini dell'asilo non li voglio vedere qua! Sono bambini dell'asilo. Se lo meritano, se lo meritano.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliera Berti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
E continuano. E' maleducazione. Questa è maleducazione. Se una persona parla, se una persona..siede maleducati! Questo è un atteggiamento da maleducati. E' un atteggiamento da maleducati. (VOCI FUORI MICROFONO) Interrompa il tempo! Interrompa il tempo! Perché parlo di una cosa seria e i bambini giocano! E i bambini giocano! (VOCI FUORI MICROFONO) Ma siete bambini, siete bambini! Siete bambini! Siete bambini! E' maleducazione, è strafotenza questa qua. E continuano ancora. Li richiami, Presidente!

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Li ho richiamati. Vada avanti, vada avanti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Li richiami. Primo richiamo, secondo richiamo e poi espulsione. Se non hanno interesse a sentire si alzassero e se ne andassero. Ma è da maleducati. Ma è proprio maleducazione questa qua. Io me ne vado. Perché non voglio essere preso in giro. Non voglio essere preso in giro. E' un comportamento da maleducati. Continuano a parlare. E continuano. Se ne fottono del richiamo del Presidente. Ma roba da matti!

Ma guardi che maleducazione, guardi che strafottenza. Guarda, guarda. Guarda che strafottenza. Ma siete maleducati. Siete maleducati. Voi non meritate di stare in quest'aula!

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Basta! Basta! Basta!

CONSIGLEIRE DOMENICO CARUSO:
Dovreste andare al bar.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Basta! Basta, vada..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Ah! Ma roba da matti! Uno parla di una cosa seria, parla di una cosa seria e..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Basta!! Basta!!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Allora, Presidente, interrompete il tempo. Interrompete il tempo. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO E CONFUSIONE IN SALA).

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..farli fare di solito come fa sempre, lo riprenda però, eh!

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Eh.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Ma non dire stupidaggini. Lo vedi che dici stupidaggini. Dici stupidaggini. Ma dici stupidaggini.
Allora, Presidente, Presidente! Dovete..(VOCI FUORI MICROFONO)..io mi vergogno, mi vergogno, ma siete..Me ne vado! Andiamo! Allora, ce ne andiamo e finisce qua la storia, eh! Allora, interrompete il tempo.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Possiamo, possiamo, possiamo proseguire?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Allora, stavo dicendo.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Signori, per favore! Per favore, basta!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ma siete maleducati.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Possiamo proseguire, un attimino?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, interrompete il tempo. Allora, stavo dicendo, davo dicendo che il Consiglio Comunale di Capannori non ha alcuna potestà per poter legittimamente emanare un regolamento in una materia, quella della riservatezza e del trattamento dei dati, che è stata avocata dall'Unione Europea. Tant'è vero che il provvedimento legislativo, che viene richiamato in questa sede, è il regolamento 976 del 2016, che, in quanto tale, ha una efficacia immediatamente precettiva all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, tant'è vero che, come dispone il Trattato di Lisbona, il Regolamento Europeo prevale sulla normativa nazionale ed è immediatamente precettiva, non c'è nemmeno bisogno di recepirlo con un atto di legge per integrarlo nell'ordinamento giuridico italiano, come avviene per le direttive. Tant'è vero che sapete meglio di me, la mai tanto vituperata riforma dell'articolo 117 della Costituzione, ha introdotto il vincolo esterno di talché la funzione legislativa dello Stato viene esercitata, è soggetta all'ordinamento comunitario e deve necessariamente adeguarsi ad esso. Ma in questa delibera, quello che manca in questa delibera, cosa che non è stata assolutamente fatta e perché noi avremmo dovuto averne traccia in questa, nella documentazione che è stata inviata ai Consiglieri Comunali, non è stata fatta la preventiva valutazione di impatto sulla protezione dei dati, così come richiede l'articolo 35, comma 3, del Regolamento 976 del 2016. Di tal che, di tal che questo, il provvedimento che voi andrete a deliberare a cuor leggero, non soltanto è illegittimo perché viola le norme di legge, ma è addirittura illecito perché la valutazione di impatto sulla protezione dei dati sensibili, dei dati, per quale motivo è necessaria questa preventiva valutazione? Che deve essere adottata con delibera di Giunta, perché deve essere valutata. Deve essere valutata la, con la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, deve essere valutata l'effettiva necessità, la proporzionalità di strumenti che sono effettivamente invasivi per quanto riguarda la privacy e la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. E una valutazione di quel tipo deve dire: ma la videosorveglianza diffusa in ambito comunale, gli strumenti di rilevazione a distanza della velocità, gli autovelox, e anche il tele laser, che è stato comprato di recente per la modifica cifra di 22.600 Euro, quando, attenzione, la valutazione di impatto, lo dice la normativa europea, è obbligatoria. Quando ci sono sistemi diffusi di videosorveglianza, quando ci sono gli autovelox e i tele laser a giro. E in questo caso non è stata fatta, perché è stata adottata soltanto questa delibera, perché è stato preso un regolamento da qualche parte, è stato copiato, è stato inserito nella delibera del Comune di Capannori, ma non è stato adottato quel necessario presupposto che è la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, che è di fondamentale importanza

perché misura qual è la ripercussione sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'individuo e in individua tutti gli strumenti per evitare la concreta compromissione dei diritti e delle libertà personale. Perché qui non stiamo discutendo di bruscolini, Consigliere Berti. Qui stiamo parlando di atti che sono estremamente lesivi delle libertà e dei diritti degli individui, perché a Capannori sono attive le foto trappole. A Capannori è attivo il tele laser. A Capannori ci sono gli autovelox. Ci sono i controlli da remoto sulle macchine che non fanno la revisione. Vengono intercettate dalle telecamere, vengono inseguite dai vigili e ti fanno la multa se non è stata fatta la revisione. E questi, questi strumenti sono potenzialmente idonei a comprimere le libertà e i diritti fondamentali degli individui, in primo luogo la riservatezza, la privacy. Chi garantisce questi dati? Addirittura io ho dato una leggera, una lettura veloce al regolamento: si parla di controllo a distanza, di controllo da remoto dei lavoratori. A nessuno venga in mente di controllare da remoto i lavoratori del Comune di Capannori adducendo la scusa della tutela del patrimonio aziendale, o la scusa della sicurezza. Si parla, addirittura di body-cam, di telecamere installate sulle macchine della Polizia Municipale. E voi utilizzate, pretendete anche in ipotesi di utilizzare questi strumenti potenzialmente lesivi dei diritti fondamentali delle persone senza dotare la valutazione di impatto sulla protezione dei dati. Ma qua siamo ad una cosa mostruosa! E' una cosa mostruosa quella che è stata fatta. E ricordo benissimo a tutti, ricordo benissimo a tutti che quando si parla di privacy, di riservatezza, di tutela dei dati sensibili, e qui stiamo parlando dei diritti inviolabili dell'individuo. Io ricordo benissimo le mie lezioni, le lezioni di diritto privato, del mio professore di diritto privato, il Professor Vincenzo Scalise, Ordinario di Diritto Privato all'Università di Messina, il quale è stato uno dei maggiori teorici di due diritti, che sono stati recentemente oggetto dell'attenzione del legislatore: il diritto all'identità e il diritto alla riservatezza. Ci ha scritto, ci ho studiato migliaia di pagine di appunti tratti dalle lezioni registrate, che sono state poi riversate sulle dispense. E' stato uno dei più grandi teorici del diritto all'identità e del diritto alla riservatezza. Io ricordo perfettamente che quella teorizzazione il diritto alla riservatezza veniva ad essere inserito nell'ambito dei diritti inviolabili della persona, di cui parla, di cui parla la Costituzione. Quindi, anche il diritto alla riservatezza ha un fondamento nella Costituzione. L'articolo 2 della Costituzione: la Repubblica tutela e riconosce, riconosce e tutela i diritti inviolabili della persona e nell'ambito dei diritti inviolabili della persona rientra il diritto alla privacy. Che il Comune di Capannori, con questa simil delibera, intende tutelare, tutelare, tutelare nella forma, ma nella sostanza no perché manca l'atto che è un necessario presupposto, ovvero la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, così come richiede il regolamento 679 del 2016.

E questa è una grave dimenticanza. Questa è una grave omissione, Consigliere Ceccarelli. Lei è davvero sicuro, dopo quello che ho detto io, se ha avuto la cortesia, se ha avuto la cortesia di ascoltare quello che ho detto, pensa davvero che non c'è nulla da dire su questa delibera? Ma abbiamo tante cose da dire. Abbiamo tante cose da dire! Se tra una chiacchiera e l'altra avete prestato attenzione a quello che vi ho detto io, e questa delibera qua la rimanderei, la dovrete rimandare di nuovo in

commissione per dire: Giunta, fammi prima la valutazione di impatto e riportala in commissione..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..per una più approfondita discussione..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..perché (parola non comprensibile) di queste cose qua non me ne frega nulla.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Approvate, tanto il discorso da fare..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Caruso, le ho dato i minuti. C'ha avuto tre minuti di recupero.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
(Parole non comprensibili – VOCI SOVRAPPOSTE)

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
La partita. Tre minuti di recupero. Ha avuto tre minuti di recupero, che devo fare?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Certo, Presidente, grazie. Perché mi hanno interrotto.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Tre minuti di recupero.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Se foste veramente interessati, se foste veramente interessati alla tutela dei diritti dei cittadini di Capannori e aveste della personalità, aveste personalità, non quella della, di un Consigliere Comunale considerato come mero passacarte da parte della Giunta, che licenzia la delibera..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere Caruso. Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..ma se aveste veramente a cuore gli interessi dei cittadini di Capannori, questa delibera stasera..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie. Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..non la votereste e la rimandereste in commissione..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..per l'esame dopo la valutazione di impatto dei dati.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Caruso. (VOCI FUORI MICROFONO) Per la parola, c'è Angelini.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è Angelini, ho visto.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Sì. Consigliere Angelini, si è prenotato? A lei la parola, prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Sì, grazie Presidente. Mah, indubbiamente, il tema è complesso, difficile, complesso e difficile e quindi anche il Consigliere Caruso dovrebbe ascoltare perché non ascolta, non ascolta quando intervengono gli altri perché dopo avere fatto la sciorinata ritiene di avere dato a tutti la dottrina, la dottrina di Caruso è quella e tutti gli altri devono farci i conti. E, io, invece, ritengo che i conti noi li dobbiamo fare invece con chi amministra questo Comune. E noi abbiamo tutta la responsabilità, come Consiglieri di maggioranza, di valutare attentamente, quello che andiamo ad approvare, che poi sono i documenti che entrano in vigore e vengono adottati.

Per questo, proprio perché siamo dei passacarte e valutiamo invece attentamente tutti i documenti, che ci vengono proposti dall'Amministrazione Comunale, io, rispetto a quello che ha detto il Consigliere Caruso, chiedo al Segretario Comunale e alla Comandante dei Vigili Urbani di esporre la legittimità dei documenti, che dobbiamo approvare, che sono: intanto, è bene precisare, noi andiamo ad approvare una delibera, che richiama il Regolamento Comunale per la protezione dei dati personali e del sistema di videosorveglianza. E mi pare che tenga conto adeguatamente della problematica sollevata, però ci possono essere, sicuramente, anche evidentemente

delle cose che possono, qualora si dimostrassero errate, possono essere anche corrette. Io leggo qui che la delibera ha due punti, dice:

1) di approvare il Regolamento Comunale per la protezione dei dati personali e del sistema di videosorveglianza in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196 del 2003. E alla direttiva europea 2016-680 del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine e accertamento e perseguimento dei reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Punto 2. Conseguentemente di abrogare – ecco l'importanza – di abrogare a decorrere dalla data di entrata in vigore del Regolamento di cui al punto 2, il regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 14/7/2006. Quindi, la logica c'è. Chiedo al Segretario e al Comandante dei Vigili Urbani, che hanno approfondito e hanno proposto poi il Regolamento, se la delibera e il Regolamento sono legittimi.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola all'Assessore Francesconi. Prego, Assessore.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Sì. Non volevo rispondere, ma devo rispondere. Consigliere Caruso, mi hai fatto venire in mente, nei tuoi venti minuti di intervento, quando, ve lo ricordate quando ci interrogavano alle scuole medie, alle superiori? E, praticamente, ti chiamavano alla lavagna e ti chiedevano: ma geografia, cosa si coltiva nel nord Europa? Si coltiva..non lo sapevi, non lo sapevi, ci giravi intorno. Ci coltiva la barbabietola da zucchero. Quella la dicevi sempre. E poi cercavi di arrangiarti e di metterci un po' di roba in più, no? Insomma, ora non so se lo facevate, io mi ricordo noi si faceva spesso. E venti minuti e io ti direi capacità di sintesi. Quindi, le cose, che si possono dire in due minuti, si dicono in due minuti. Siamo facendo politica, siamo in Consiglio Comunale, c'è da fare diversi atti. C'è una responsabilità anche di tempo, anche di chi ci supporta oggi. E quindi, veramente ecco, siccome mi hai detto prima, appunto, che l'intervento poteva essere più ampio, ci tengo perché non la prendo sul personale, ma in politica conta la capacità di sintesi, non quanto si allunga, quanto si allunga il brodo. E su questo mi sembra di avere fatto una presentazione esaustiva perché abbiamo toccato un po' tutti i punti dell'intervento e soprattutto ci tengo a dire questo: è chiaro che la normativa europea la G.D.P.AR. ti disciplina tutto questo mondo, ma internamente, negli enti pubblici, è doveroso poi, per poter applicare questi regolamenti, far sì che vi siano delle determinate procedure. E per farlo, queste procedure devono essere ridisegnate, revisionate. Quindi, non si fa dall'oggi al domani, come dicevo prima, approvando un documento e rendendolo eseguibile dal giorno dopo, ma lo si fa costruendo le procedure con i funzionari, con le persone che saranno poi responsabili dei procedimenti. Su questo, il Segretario e la Comandante

della Polizia Municipale, si sono, hanno lavorato insieme al gruppo di lavoro, che ringrazio nuovamente, ed è stato prodotto, appunto, una serie di procedure, che sono concrete: dal responsabile del trattamento dati, al registro, che è un registro di trattamento trasparente. Quindi, ci sarà anche più trasparenza in seguito all'approvazione di questo, di questo atto. Questo, secondo me, è quello che conta ai fini della concretezza per la cittadinanza e per l'ente.

Poi, rispetto, ho anche faticato a seguirti per tutti i venti minuti perché era davvero complesso, però, ecco, su questo poi chiedo se il Segretario Generale o la Comandante della Polizia Municipale vogliono fare un intervento e ringrazio, ecco, perché, comunque, l'approvazione di questo atto ci fa fare un passo in avanti e sono anche contento di farlo prima della fine del mandato e quindi di mettere un ulteriore tassello, no, rispetto a quello che è anche la gestione amministrativa di un ente, di un ente locale. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Assessore Francesconi. Do la parola al Segretario Generale. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, allora le critiche sono in sintesi tre: e cioè la prima è che non esista spazio per una norma che non sia quella del GDPR. In realtà, noi abbiamo all'interno il D.Lgs 196 del 2003, quindi un decreto, che vige ancora, il che dimostra, anzi non solo vige ancora, ma è stato integrato a seguito del GDPR, il che attesta che assolutamente c'è uno spazio applicativo all'interno dello Stato. Altrimenti, questa fonte primaria non ci dovrebbe essere. E invece c'è ancora e vige ancora.

Secondariamente, il regolamento nostro è di organizzazione. La Costituzione, la norma che lei cita, dà la facoltà agli enti locali di fare delle norme di organizzazione all'esercizio delle funzioni. Quindi, in questa norma non si dice nel regolamento nostro e cos'è la privacy, chiaramente, perché questa non è competenza di questa fonte, ma si dice qual è l'organizzazione all'interno dell'ente dello svolgimento della funzione, chi deve fare cosa, come, in quali tempi. E quindi rientra questo a pieno nei limiti che li comma 6 della norma, che lei cita, dà, perché appunto dà la facoltà di intervenire regolamentando l'organizzazione delle funzioni.

Il terzo punto, che è quella sulla verifica di impatto, questo viene fatto postumo. Cioè essendo un regolamento questo, sull'organizzazione, stabilisce come deve essere fatta, da chi deve essere fatta. Sarà nel momento in cui è attivo e faccio il caso che mi ha detto lei prima, che ci ha detto lei prima, quello delle body-cam, sarà nel momento in cui attivo, scelgo, eventualmente, di avere quelle che farò, che valuterò quale impatto a, perché la valutazione è concreta. Quante body-cam? A chi? Per quante ore al giorno? Accese sempre o no? E' sulla base di questo che io posso valutare qual è questo impatto. Non può essere all'interno di una norma come questa, che è di organizzazione e stabilisce, infatti, come deve essere fatto e da chi deve essere fatto. Quindi, secondo me, il fondamento normativo di questo atto è assolutamente pieno.

BREVE SOSPENSIONE.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Scusatemi. Eccomi. Prego, Consigliere Angelini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. C'è stato questo impasse, ma l'abbiamo superato, caro Consigliere Caruso, tranquillamente. No, io volevo ringraziare il Segretario per la risposta, che è stata data alla mia richiesta sulla legittimità dei documenti, che andiamo ad approvare e ringrazio anche per essere stato molto sintetico, molto chiaro su tre punti, che ha esposto, che quindi mi rendono tranquillo nella scelta, che devo fare nell'approvare questo Regolamento e questa delibera.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Angelini. La parola al, la richiesta del Consigliere Ceccarelli. Prego, Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, ma io mi associo all'intervento precedente. Ringrazio il Segretario per i chiarimenti esaustivi, peraltro già affrontati per tanti aspetti in Commissione, però è stato ulteriormente chiaro e quindi di questo lo ringrazio. E devo ringraziare anche il Vice Sindaco che ha, secondo me, esposto chiaramente applicando anche questo criterio della sintesi, che non è mai, come dire, da abbandonare, da tralasciare, no? Perché la sintesi sugli elementi fondamentali, soprattutto in prima battuta, quando uno illustra, è importante. Poi, se l'opposizione ritiene di continuare ad oltranza, noi siamo sereni e tranquilli e continuiamo il dibattito, perché gli argomenti non mancano. Comunque, credo che la questione sia stata ampiamente chiarita. Io ci aggiungo una considerazione mia, che era emersa in commissione: tutte le fonti normative, che volete, sono state citate, questa è una sorta di Testo Unico Regolamentare. Cioè però io l'ho detto anche prima, ad uso soprattutto del personale comunale, che ha competenze in materia. E quindi, invece di andare a consultare venti fonti normative, è bene che ci sia un regolamento che racchiude e fa sintesi di tutte prescrizioni di legge, che, ovviamente, sono esistenti perché la legge non può essere smentita da un atto regolamentare. Però, in questo senso, è molto utile, ed è stato chiarito questo aspetto anche nella commissione consiliare competente. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Ceccarelli. La parola al Consigliere Caruso. Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. I chiarimenti, insomma, non hanno chiarito alcunché. Perché quando una delibera viene presentata in Consiglio Comunale, corredata con tutti i pareri tecnici di legittimità di qua e di là, si viene in Consiglio Comunale e si chiede al Segretario Generale: mi dici la legittimità? E' come chiedere all'oste: ma il tuo vino è buono? Perché qui siamo arrivati tardi a chiedere un approfondimento di

questo tipo. Questi erano tutti aspetti, che avrebbero dovuto essere approfonditi in Commissione e non mi pare che qualcuno abbia sollevato questi aspetti in Commissione e io insisto nel dire e cito anche la pronuncia dell'autorità europea sulla protezione dei dati, che ha detto espressamente, se volete poi vi indico gli estremi della pronuncia, che prima di mettere in funzione autovelox, tele laser, sistemi di controllo a distanza, foto trappole e quant'altro, deve essere approvata preventivamente la valutazione di impatto sulla protezione dei dati. Lo ha detto espressamente l'autorità europea, che si occupa di questa particolare materia. Qui, il tele laser viene usato come se non ci fosse un domani, tant'è vero che Foto Alcide può chiudere. Gli autovelox ne abbiamo altri due e vengono dislocati in giro per il territorio senza, addirittura, avere i dati sul tasso di incidentalità. Non esistono i dati sul tasso di incidentalità. Questo significa che l'autovelox è usato come un randello ai danni dei cittadini per una tassa occulta.

Quando questi strumenti, potenzialmente lesivi dei diritti inviolabili della persona, come la privacy, come la riservatezza, vengono utilizzati senza la preventiva valutazione di impatto, quell'uso, come ho detto prima, non soltanto è illegittimo, è addirittura illecito! Perché io sono convinto che se domani facessi una comunicazione alla Autorità Garante della Privacy, il Comune di Capannori verrebbe sanzionato. Verrebbe sanzionato. Perché a monte non c'è stata la valutazione di impatto prevista positivamente dall'articolo 35, comma 3, del Regolamento 979 del 2016. E per quale motivo non l'avete fatto?

Come ho detto prima, la valutazione di impatto non può essere fatta dopo nel momento in cui la body-cam o il tele laser viene utilizzato. E' una valutazione che deve essere necessariamente fatta prima, ai fini dell'uso legittimo. Perché come ho detto in precedenza, la valutazione di impatto serve a valutare preventivamente quali sono i riflessi di quegli strumenti sui diritti inviolabili e sulle libertà delle persone. Serve anche per valutare la necessità e la proporzionalità dell'uso. E serve anche per rimuovere gli effetti lesivi su quei diritti inviolabili. Se non viene fatto prima, l'uso è illecito. E a nessuno salti in mente, fino a quando non verrà adottata questa valutazione di impatto, di utilizzare questi strumenti particolarmente lesivi dei diritti fondamentali della persona e dei cittadini di Capannori. Perché io, io la comunicazione all'Autorità Garante della Privacy non mi costa nulla farla. E poi si pronunciassero loro. Però, sappiate che ci sono sanzioni particolarmente pesanti, non soltanto per gli amministratori pubblici, che hanno omesso di compiere quell'atto fondamentale che deve essere fatto con delibera di Giunta, ma anche in capo ai dirigenti. In capo ai dirigenti, che utilizzano quegli strumenti in mancanza delle tutele, così come prevede il regolamento dell'Unione Europea. Sanzioni nell'ordine di milioni di Euro. Milioni di Euro. Non stiamo parlando di bruscolini.

L'uso, ora come ora, l'uso di questi strumenti, perché è obbligatorio, come diceva prima il Consigliere Angelini, quando il Consigliere Angelini parla delle attività di indagine penale o di tutela della sicurezza pubblica, non è assolutamente necessario adottare la valutazione di impatto. La valutazione di impatto è necessaria ed è per forza di cose, per sua natura preliminare, un atto preliminare, un atto presupposto, quando vi sono i sistemi di controllo, diciamo così, continuativo come l'attività di

videosorveglianza per gli autovelox, per il tele laser, per le foto trappola e per le, per gli strumenti di rilevazione delle targhe per controllare se una tale macchina ha fatto o meno la revisione.

In questi casi l'adozione della valutazione di impatto è obbligatoria, perché lo dice il Regolamento. Non c'è la valutazione di impatto. L'avete fatta la valutazione di impatto? Non l'avete fatta. Doveva essere, allora questa delibera doveva essere corredata..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Per favore!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..dalla valutazione di impatto, che non è stata fatta. E quindi io vi chiedo un sussulto di buon senso, restituite questa delibera, non la votate. Votiamola quando la valutazione di impatto sarà fatta. Vi chiedo un sussulto di buon senso. Facciamo, fate la valutazione di impatto, votiamola quando ce l'abbiamo. Perché state violando l'articolo 35, comma 3 del Regolamento Europeo. E ripeto ancora: questa non è l'organizzazione di un regolamento, l'organizzazione di un servizio, le modalità, perché la funzione della, i Comuni, come ho detto in precedenza, possono emanare atti regolamentari soltanto per quanto riguarda le funzioni di propria competenza e la privacy, la tutela dei dati non è una funzione di stretta competenza del Comune. Se la legge si deve adeguare obbligatoriamente al Regolamento che ha una efficacia precettiva nell'ordinamento giuridico italiano, allora c'ha ragione il Regolamento. Il Regolamento Comunale non è un regolamento. Non ha potestà il Comune e quindi non può legittimamente emanare atti regolamentari. Quindi, state facendo un atto irregolare, illegale. Illegittimo, che, in mancanza di valutazioni di impatto, si traduce in un atto illecito. Non so come spiegarlo. Non sono chiaro. Non sono chiaro. Questa non è una regolamentazione, perché già la materia è regolata. La materia è già regolata in maniera esaustiva dal Regolamento Comunale.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUCO:

Dal Regolamento Europeo.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Consigliere Caruso. Consigliere Caruso, grazie. Grazie, Consigliere. (BREVE INTERRUZIONE).

La mettiamo in votazione. Allora, se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la delibera.

Allora, votiamo l'approvazione. Ah, eh, no è vero. C'è la dichiarazione. Allora, scusate! No, c'è la dichiarazione di voto, scusatemi. Scusatemi. Abbiamo parlato tanto e ci è sfuggita, c'è la dichiarazione di voto.

Se nessuno..(VOCI FUORI MICROFONO)..lo so. Però, siccome c'è da fare la..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, però bisognerebbe dirgli..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Di togliere. L'ha tolta. Allora, per le dichiarazioni di voto? C'è nessuno che si prenota? Perfetto. Allora, mettiamo in votazione?

Allora, mettiamo in votazione l'approvazione del Regolamento Comunale per la protezione dei dati personali e del sistema di videosorveglianza.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Bene, si può dare il voto. Ha dato il voto? No.

Benigni, Lunardi. Eccolo, ora arriva. Benigni. (INTERRUZIONE). Allora, un attimo. L'ha messo perché, evidentemente, ha..per errore. No, no, errore.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Per errore.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, scusate. Scusate! Scusate, un attimo! Avete dato il voto tutti o c'è qualcuno che non è riuscito a darlo? Perché non risulta il Consigliere in aula. Non risulta perché la tessera è messa bene, ma non risulta. Allora, un attimo. Quindi, come vota? Quindi, allora contrario. Quindi, scriviamo allora. Siamo un in più di questo. Quindi, siamo insomma in 18. Quindi, un attimo! Un attimo, però! Allora, dalla votazione ne risultereste in 17, di cui 13 favorevoli..sì,sì, ma poi, ma poi ora arrivo. 3 contrari e 1 astenuto.

Poi, c'è una rettifica di un voto. Per cui, la Consigliera vota contrario. Quindi, abbiamo la rettifica della Consigliera Benigni, che il voto è contrario.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Perfetto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Poi abbiamo il Consigliere Pellegrini, che ha detto di votare quindi contrario. Bene. Quindi, con Pellegrini arriviamo a 18. Quindi, i favorevoli sono 12, contrari 5, astenuto 1. Quindi, si approva.

Ora c'è l'immediata eseguibilità.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, la delibera è approvata. Ora votiamo per l'immediata eseguibilità. Prego, Consiglieri.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Cosa? Eh sì. Quindi, se non vota. Però, non è che.
Allora, chi manca? Chiedo scusa.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Pellegrini. Manca Pellegrini.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Chi? Scannerini e Ceccarelli. Bene. Allora, abbiamo i Consiglieri..(VOCI FUORI MICROFONO)..Un attimo! Un attimo! Un attimo! Esatto, perché sono 12 e non 13. Quindi, però, allora abbiamo, l'esito sarebbe: votanti in 17, a favore 12. Vi chiedo scusa di non parlare. Un attimo! Che mi perdo io. 1 astenuto. Consigliere? Quindi, lei vota? Contrario.
Quindi, si va 18 votanti, favorevoli 12, contrari 5, ed astenuto 1. Quindi, non si approva l'immediata eseguibilità. Eseguibilità. Bene.

BREVE INTERRUZIONE.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Scusate. (INTERRUZIONE). Passiamo..

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Passiamo, secondo l'ordine del giorno, alla seconda delibera.

PROPOSTA N. 28

PUNTO N. 1 – AGGIUNTIVO – VIA VICINALE DI USO PUBBLICO DENOMINATA “VIA DELLA VIGNA” PRESA D'ATTO MODIFICA TRACCIATO MEDIANTE DECLASSIFICAZIONE E CONTESTUALE CLASSIFICAZIONE DI NUOVO TRATTO DI FRAZIONE DI SAN MARTINO DI COLLE.

Il proponente è l'Assessore Del Carlo. Prego, Assessore, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:
L'Assessore Del Carlo è impossibilitato e mi ha chiesto a me se la presento io. Naturalmente, ho chiesto il permesso al Presidente del Consiglio, che me l'ha accordato. Va bene?

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:
Certo, Consigliere. E' lei il Presidente anche della Commissione perciò è lei che ha la parola.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Allora, questa via vicinale è Via Vicinale Via delle Vigne, è una via vicinale di uso pubblico di collegamento tra Via Villa Pucci e Via San Martino nella frazione di San Martino in Colle. Sulla suddetta via è ubicato un immobile abbastanza fatiscente in ristrutturazione di proprietà del signor Della Maggiora. Essendo questa via una strada bianca ed avendo avuto restringimenti provocati da una serie di smottamenti, il tecnico di riferimento del signor Della Maggiora, ne ha chiesto la declassificazione, intervenendo poi nella sua sistemazione togliendo gli smottamenti risistemando la carreggiata, regimando le acque attraverso la creazione delle zanelle, andando così a migliorare la tenuta della strada, che proprio grazie alla regimazione e alla sistemazione del poggio a monte ora non sarà più soggetta a frane. Il comando di Polizia Municipale relazionava in merito alle condizioni dei tratti di strada in questione, non evidenziando motivi ostativi alle modifiche richieste dal Signor Della Maggiora. Sicché, dopo avere provveduto alla nuova classificazione, oggi il tratto di strada risistemato, per riportarlo allo stato originario, permette di nuovo un transito agevole su questa via vicinale. Ne abbiamo parlato in commissione, ci sono stati cinque voti favorevoli e un astenuto, che poi era Matteo Scannerini, ecco. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere. C'è qualcuno che vuole prendere la parola. Consigliere Zappia, a lei la parola.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Volevo sapere, grazie Presidente. No, volevo sapere, se è stata oggetto di visita questa strada dalla parte della commissione, da parte della commissione, perché in genere quando si fanno queste cose, la commissione va a vederle, va a verificare se è vero, non è vero, se è giusta o non è giusta, anche per dare una valutazione corretta. Ecco, volevo solo sapere è stato oggetto di visita da parte della Commissione. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Zappia. Allora, intanto, do la parola al Consigliere Pellegrini. Prego, Consigliere Pellegrini.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

Sì, grazie Presidente. Chiedo scusa, ma io non ho partecipato alla Commissione e chiedo al Consigliere Rocchi alcune specifiche perché, onestamente, non ho capito. Allora, quella lì è un tratto di strada vicinale ad uso pubblico, che porta, fra le altre cose, quindi se è ad uso pubblico deve avere uno sbocco da qualche parte perché sennò, sicuramente, sarebbe già stata declassata prima. Quindi, arriva fino ad un fabbricato di proprietà signor Della Maggiora, e quindi oltre al fabbricato e anche alle sue proprietà. C'erano stati dei problemi su quel tratto di strada lì. Il Della Maggiora è intervenuto direttamente su una strada vicinale ad uso pubblico, ha fatto dei lavori

di risistemazione della strada e creato delle zanelle, creato queste cose qui, e ora chiede il declassamento del tratto di strada? Io, se ho capito bene.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Pellegrini. Consigliere Rocchi, vuole rispondere lei..

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Sì, grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

..ai Consiglieri sia Zappia alla domanda che le ha fatto Zappia, che la domanda del Consigliere Pellegrini?

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Allora, Zappia. I vigili hanno fatto il sopralluogo prima e dopo. Prima perché quando è stata declassata la strada, e hanno dato l'autorizzazione a poter fare il lavoro. Poi, a lavoro terminato, hanno fatto il sopralluogo e hanno detto..

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Chiedo scusa. La declassazione la votiamo stasera, ancora s'ha da..(parola non comprensibile).

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, è già stata, è già stata declassata e riclassata, perché nelle vie vicinali può essere chiesto dal cittadino.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non si vota la declassazione?

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, no.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, perché la strada ora è pronta. Prima si passava male e non c'era il traffico regolare. Questo è il signor Della Maggiora. Questo signor Della Maggiora ha chiesto il declassamento della strada, che è già stata fatta la pratica. Poi, ha potuto fare il lavoro. Quando i vigili hanno dato anche loro il benestare, come ho già detto e ri è stata riqualificata la strada. Ecco, e la strada ora è funzionante. E' così.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Pellegrini. Consigliere Rocchi, quello che domandava il Consigliere Pellegrini, è che doveva esserci un atto per il declassamento della strada. Sicuramente ci sarà stato un atto che, una delibera..

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

..prima di dare..

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Sì.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

..l'approvazione al declassamento. Questo chiedeva, penso.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

E già anche qui nella delibera, ma poi c'è anche tutti, tutti gli atti che ha fatto il geometra, che, hai capito? Che ha seguito i lavori e tutto.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Stasera si fanno tutte e due le cose: il declassamento e..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Era la modifica del tracciato.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

..la contestuale classificazione.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Però, la modifica..

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Prego, Consigliere Pellegrini.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

Chiedo scusa, sennò sembra una polemica, ma faccio soltanto per capire perché non riesco a capire. Allora, se io ho letto bene l'oggetto della delibera, è del declassamento di un tratto di strada vicinale ad uso pubblico e rilassamento di un nuovo tratto. Mi sembra di avere visto l'oggetto della delibera, dovrebbe essere quello. Quindi, io chiedo: il declassamento di quel tratto di strada vicinale lì, da uso

pubblico a non uso pubblico, lo facciamo stasera. E contestualmente andiamo a riclassificare d'uso pubblico un altro tratto di strada. Probabilmente un cambiamento della strada. E questo, secondo me, è l'oggetto, perdonami Mauro, dico, per me è l'oggetto della delibera. Però, io dico: i lavori di riqualificazione, riassetto della strada, con la realizzazione delle zanelle e tutto, il signor Della Maggiora le ha già fatte prima che venisse declassata la strada da vicinale ad uso pubblico a non uso pubblico? La domanda è questa qui. Perché a me sembra che l'ordine delle cose sia questo. Io chiedo soltanto questo per capire.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Pellegrini. Se volete, Consigliere Rocchi.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Il Comando di Polizia Municipale relazionava, ha relazionato in merito alle condizioni dei tratti di strada in questione perché erano un paio di punti, no? Ecco, non evidenziando motivi ostativi alle modifiche richieste dal Signor Della Maggiora. E' stato fatto il lavoro, loro sono tornati, hanno fatto il controllo come fanno su tutte le vie vicinali e quando danno il benessere loro, la pratica va in Consiglio e viene approvata se viene approvata, ecco.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Consigliere Pellegrini, si è espresso benissimo, si è espresso benissimo. Ho capito, ho capito perfettamente. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

Grazie. Forse non riesco a spiegarmi ad esprimermi e quindi a farmi comprendere. Va bene così, accetto la risposta del Rocchi, ne prendo atto e andiamo avanti. Grazie.

BREVE INTERRUZIONE.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Intanto che vi mettete, chiedo un minuto di, due minuti di sospensione. Prego.

BREVE SOSPENSIONE

RIPRESA DEL DIBATTITO ORE 20,10. II° APPELLO.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Sono presente, eh. Mi sentite?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Signori, se potete rientrare nell'emiciclo per favore, che così procediamo con l'appello. Chiedo ai Consiglieri di riposizionarsi. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Bene, allora faccio l'appello. Allora, abbiamo:

APPELLO:

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| SINDACO LUCA MENESINI | ASSENTE |
| AMADEI SILVIA MARIA | PRESENTE (ON LINE) |

Consigliera Amadei c'è in video.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| ANGELINI GUIDO | PRESENTE |
| BACHI MARCO | PRESENTE |
| BARTOLOMEI SALVADORE | ASSENTE GIUSTIFICATO |
| BENIGNI ILARIA | PRESENTE |
| BERTI CLAUDIA | PRESENTE |
| GIGLIOLA BIAGINI | ASSENTE |
| BINI CHIARA | PRESENTE (ON LINE) |

Consigliera Bini c'è in video.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì. In video sì.

| | |
|-----------------------------|---------------------------|
| CAMPIONI GIANNI | PRESENTE |
| CARUSO DOMENICO | PRESENTE |
| CECCARELLI GAETANO | PRESENTE |
| LENCIONI PIO | PRESENTE |
| LIONETTI LAURA | ASSENTE |
| LUNARDI SIMONE | PRESENTE |
| MICCICHE' LIA CHIARA | ASSENTE |
| PELLEGRINI GIUSEPPE | PRESENTE |
| PETRINI MATTEO | ASSENTE |
| PISANI SILVANA | PRESENTE (ON LINE) |

Consigliere Pisani c'è in video. Quindi, è presente all'appello.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Presente sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

| | |
|-----------------------|---------------------------|
| RIOLO EZIO | PRESENTE |
| ROCCHI MAURO | PRESENTE |
| SBRANA ROBERTA | PRESENTE (ON LINE) |

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

Ci sono. In video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è. Eccola in video.

| | |
|--------------------------|-----------------|
| SCANNERINI MATTEO | PRESENTE |
| SPADARO GAETANO | PRESENTE |
| ZAPPIA BRUNO | PRESENTE |

Quindi, dovrete essere in 19. Facciamo il calcolo. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19. Okay.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

La seduta è valida. Allora, in merito alla delibera c'era l'Assessore Del Carlo in collegamento. Prego, Assessore Del Carlo per le delucidazioni in merito alla delibera. Grazie.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Sì, grazie Presidente. Spero mi sentiate, sono in treno. Per quanto riguarda la delibera, si tratta di una declassificazione e contestuale riclassificazione di una strada via vicinale, Via della Vigna a San Martino in Colle. Praticamente qui andiamo, su richiesta, a decidere se spostare o meno di un metro circa un tracciato di una strada vicinale. Si tratta di un miglioramento, a mio avviso, del percorso di questa strada, perché, ad oggi, questa strada prevede un percorso non rettilineo, ma con un tornante molto pronunciato, nel modo in cui l'andiamo a modificare..(PROBLEMI DI CONNESSIONE – LA VOCE E' UDIBILE A SCATTI)..il tornante sarà.. (PROBLEMI DI CONNESSIONE E - LA VOCE E' UDIBILE A SCATTI).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Assessore, purtroppo, è andato via, è andato via il segnale.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Inoltre..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Ecco perché, non si è compreso nulla. Almeno se potesse ripetere un attimino. Grazie.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Il..(PROBLEMI DI CONNESSIONE – LA VOCE E’ UDIBILE A SCATTI)..Riuscite a sentirmi?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Purtroppo no. Sei molto disturbato.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Eh, purtroppo sono in treno. Posso provare a parlare? Riuscite a sentirmi?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Proviamo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Come dicevo, si tratta di una rettifica del tracciato di una via vicinale, Via della Vigna a San Martino in Colle. Con la modifica, che ci viene richiesta, andiamo a migliorare il tracciato di questa strada, andando ad addolcire un tornante e a rendere la strada più rettilinea. Quindi, si garantisce l’uso, si mantiene l’uso pubblico per il tracciato della strada in questione, ma si va a migliorare. Inoltre, è stato realizzato un miglioramento anche di regimazione idraulica della strada, che con lo spostamento di circa di un metro, rispetto al tracciato attuale, verrebbe a far parte della strada e quindi la strada che, appunto, non è perfettamente pianeggiante, avrebbe questo miglioramento di regimazione idraulica che quindi ne garantirebbe la manutenzione per un più lungo periodo.

Quindi, è solamente lo spostamento di circa un metro del tracciato attuale rispetto al precedente e un miglioramento importante del tornante, che c’è su questa strada, che oggi è molto pronunciato e domani sarebbe più dolce e quindi migliormente affrontabile dalle persone, che attraversano questa strada.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, prego Assessore Francesconi. Grazie Assessore Del Carlo, ma l’Assessore Francesconi forse conosce un attimino la materia e ci spiega un attimo le cose al meglio.

VICE SINDACO MATTEO FRANCESCONI:

Sì. Su questo tema, purtroppo, è un tema molto concreto che ha seguito l’Assessore. Io ci tenevo ad intervenire perché? Perché ho capito che c’è una complessità tecnica e un dubbio che deve essere sviscerato per correttezza rispetto a tutto il Consiglio

Comunale. Ora, Davide, il collega Assessore, purtroppo non abbiamo compreso quello che è stato detto perché non comprendiamo bene quello che è stato il tuo intervento. Quindi, o riproviamo, se in questo momento si può capire, altrimenti io chiederei al Consiglio, appunto, se questo dubbio non viene, non viene sciolto, appunto di, anche di poter provare a fare in un altro momento se non c'è una urgenza di approfondimento.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Ma qual è il dubbio, scusate? Perché io non ho capito il dubbio. Non mi si è sentito nell'intervento? Lo devo rifare.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Aspetti. Assessore, Assessore Del Carlo le faccio rifare la domanda dal Consigliere Pellegrini. Prego, Consigliere Pellegrini. Ah, Consigliere Rocchi, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

Posso? Sì. Allora, Del Carlo, come pratica va tutto bene, il lavoro fatto, tutto bene come si è visto anche sul posto. Soltanto che nella delibera c'è scritto il declassamento, ma non ci ri-è poi il classamento, ha capito? E sicché manca, manca quella parola lì. E quella lì rappresenta tutto nella delibera. E' tutto lì, ecco. Non è che il lavoro è stato fatto male o i vigili non hanno detto la sua. I vigili sono intervenuti, hanno detto che tutto va bene come lavoro, ecco. Manca soltanto quel riporto lì. Ecco è scritta male, mancherebbe due o tre parole, però e mancano sulla delibera. Ecco, il problema è quello.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Ma la delibera è passata..sì.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Eh, infatti. Consigliere Pellegrini.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

E, comunque, allora io credo che è bene rimandarla, riscriverla a modo e poi riportarla in Consiglio Comunale ed approvarla, ecco.

BREVE INTERRUZIONE

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Prego. Prego, Consigliere.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Scusate eh, sto provando. Eccoci. Provando a dare un contributo attivo alla discussione. Giustamente da parte di alcuni Consiglieri la richiesta è: nell'oggetto della delibera si evince che c'è scritto declassamento e classificazione, nuova classificazione. Nel deliberato, al punto 2, c'è declassamento e nel punto 3 c'è l'aggiornamento delle strade. Manca il termine "classificazione" tra il punto 2 e il punto 3 del deliberato. La domanda è questa, costruttiva al Segretario Generale: è fattibile fare un emendamento in Consiglio ora dove si integra con "declassamento"? Perché mi sembra anche che possa essere un refuso questo, questa assenza del declassamento e classificazione. Lo chiedo e così abbiamo, perché non lo decidiamo noi, no? Ce lo dice una professionalità tecnica, ci dice se si può fare o se non si può fare e se non si può fare rifacciamo l'iter. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Consigliere. Grazie Consigliere.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, serve il parere di regolarità tecnica, che deve dare chi ha sottoscritto l'atto. In assenza lo posso dare io. Non conosco completamente il tema, chiaramente, perché non è un mio, insomma, un tema. Quindi, qua non è che si tratti di un..poi, mi è chiaro che il senso è che manchi semplicemente il termine, però questo è il quadro, ecco.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Quindi, si rinvia. Sì, si rinvia, si rinvia.

VOCE NON IDENTIFICATA:
Va bene.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Si rinvia la delibera in oggetto. Allora, si rinvia la delibera della:
“via vicinale di uso pubblico denominata Via della Vigna – Presa d’atto modifica tracciato mediante declassificazione e contestuale classificazione di nuovo tratto in frazione di San Martino in Colle.” (PUNTO N. 1 AGGIUNTIVO – PROPOSTA N. 28). RINVIATA.

Se siete tutti d'accordo si rinvia e basta.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:
Io metto, io, scusi Presidente, eh.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Okay? Perfetto.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Mi sente?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sì.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:
No.

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Prego, prego Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

No, semplicemente, per dire che non sono d'accordo ovviamente a rinviarla, ma se il Consiglio decide di rinviarla si rinvia. Però, voglio dire, si sta parlando di un termine che però non è risolutivo, nel senso: l'oggetto della delibera è ben chiaro e il senso dell'aggiornamento è proprio quello di inserire il nuovo tracciato nell'elenco delle vie vicinali. Quindi, se il dubbio è se viene declassificata, è tolto il dubbio perché è l'aggiornamento con il nuovo tracciato. Detto questo voglio dire, è passata anche dalla Commissione senza nessun dubbio, io non vedo, ecco, anche perché è impegnativo, anche perché il Consiglio ha da fare anche altre delibere. Però, si vuole giocare su questo tema, rimandiamola pure al prossimo Consiglio. Però, ecco, non mi sembra un tema dirimente.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Assessore Del Carlo. Allora, sono tutti d'accordo i Consiglieri allora di rinviare questa delibera, okay? Perfetto. La delibera è rinviata. Grazie.

MOZIONI E ODG.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Passiamo adesso alle mozioni. La prima era quella della Consigliera Miccichè, però non c'è.

La seconda è quella del Consigliere Caruso.

PROPOSTA N. 18

PUNTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER CAPANNORI “PER NON CONSENTIRE L’UTILIZZO DI PRODOTTI A BASE DI FARINE DI INSETTI E CARNE DI LABORATORIO NELLE MENSE SCOLASTICHE DI CAPANNORI”. PROT. 12507/2024.

Del Consigliere Caruso. Prego, Consigliere. Consigliere Angelini, prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. No, chiedo la parola perché dunque noi chiediamo, siccome tocca a noi la prima mozione, la prima mozione è dei gruppi di maggioranza e in modo particolare questa qui è del PD. E quindi io chiedo al Presidente di cambiare l'ordine di discussione, inserendo al primo punto la mozione su Carlo Piaggia nella quale c'è anche la mozione del Consigliere Caruso. Quindi, potrebbe, era quella su Sassoli. Era su Sassoli. Ora, siccome, la motivazione è che la mozione su Sassoli l'abbiamo elaborata in tre persone, due sono assenti, mi piacerebbe che ci fossero nella discussione. Quindi, chiedo che sia messa prima la, stasera la mozione su Carlo Piaggia e inserendola anche quella della Berti, della Consigliera Berti, inserendo anche quella del Consigliere Caruso. Quindi, se siamo d'accordo, si discute quella e la prossima volta si discute la mozione Sassoli. Quindi, chiedo una inversione, praticamente.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Allora, siccome avevamo, nella Capigruppo avevamo messo come mozioni tutte, le abbiamo numerate tutte insieme, eh la seconda, non essendoci ora la Consigliera Miccichè, io sono andato in ordine cronologico visto che c'era la numero 2, che era quella del Consigliere Caruso ed è giusto che si vada avanti così, secondo me. Consigliere, sì. Prego. Prego, l'ho già detto. Prego, Consigliere Caruso.

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Come? (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili) Sì, sì, se siamo d'accordo. Si fa quella.. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili) Se siamo d'accordo, Caruso, lo dice al Presidente e si fa..la Berti legge la mozione.. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) La presento, non la leggo. La presento.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No. Poi, c'era quella del..

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI.

(VOCE FUORI MICROFONO) Sassoli, (parola non comprensibile) Piaggia.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

..c'era quelle delle farine.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) E Piaggia.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) E poi c'era Carlo Piaggia. Allora, siccome ho chiesto se è possibile, no, alternare. Se si d'accordo, si alterna e include Carlo Piaggia.

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Era la mia (parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO).

Allora, se siamo d'accordo, la presento?

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

La parola alla Consiglieria Berti.

BREVE INTERRUZIONE.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Abbiamo ancora due minuti, poi io chiudo eh. Alle 20,30 chiudo non c'è. Perciò, fate come volete. Consigliera Berti, prego, a lei la parola.

N.B. A QUESTO PUNTO DEL DIBATTITO IL CONSIGLIO COMUNALE DECIDE DI PASSARE ALLA TRATTAZIONE DELLA MOZIONE ISCRITTA AL PUNTO N. 3 (PROPOSTA N. 21) PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA CLAUDIA BERTI.

PROPOSTA N. 21

PUNTO N. 3 – MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA RELATIVA A “CELEBRAZIONI PER I 200 ANNI DALLA NASCITA DI CARLO PIAGGIA” – PROT. N. 14958/2024.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Allora, questa mozione sulla celebrazione, è una mozione per celebrare i 200 anni dalla nascita di Carlo Piaggia. Allora, i 200 anni dalla nascita del Carlo Piaggia saranno nel 2027, perché Carlo Piaggia è nato il 4 gennaio del 1827. Questa mozione è propedeutica ad avviare un percorso che ci accompagni fino alla decorrenza di questa scadenza. E partendo un po' da quello che era il percorso della valorizzazione delle figure capannoresi con il bicentenario della Fondazione del Comune di Capannori, dove, appunto, tra le figure che abbiamo valorizzato, c'è proprio quella di Carlo Piaggia dove abbiamo apposto una statua sulla via, che porta il suo nome, davanti alla scuola. E, visto anche un po' il lavoro di questi anni, nella valorizzazione dell'esploratore capannorese, infatti abbiamo insieme all'Istituto Storico Lucchese, insieme a diversi storici, ad appassionati del territorio, abbiamo fatto molti lavori e i più famosi sono sicuramente i due grossi tomi su Carlo Piaggia e anche una forma più divulgativa e recentemente uscita, della “Il Piaggino”, che è un documento che, appunto, ha l'obiettivo di divulgare anche in maniera più immediata e fruibile la vita e le scoperte del Piaggia.

E in questo si inserisce anche le attività di una Associazione, che, da molti anni, è attiva e che però si è consolidata nel 2021, che è l'Associazione Carlo A.P.S, che si trova appunto a Badia di Cantignano, che è la frazione natale del Carlo Piaggia, che ha come vocazione primaria quella di promuovere al livello locale e nazionale la figura dell'esploratore, e lo fa attraverso un premio letterario, che questo catalizza intorno alla associazione e intorno alla figura di Carlo Piaggia molti volontari e figure del territorio, che ringrazio per il loro impegno su questo tema, e fa conoscere anche la figura del Carlo Piaggia attraverso, appunto, questo premio letterario. E vista anche che nello scorso, lo scorso anno il Sindaco, insieme ad una delegazione di storici, ha ripercorso le orme di Carlo Piaggia, arrivando a trovare la presunta sepoltura dell'esploratore, e consolidando quelle che sono delle relazioni internazionali, che

ormai portiamo avanti da anni su questa figura, l'idea è quella di impegnare il Consiglio Comunale e la Giunta nell'istituire un Comitato Nazionale Carlo Piaggia. Questo, il Comitato Nazionale ha lo scopo di individuare, progettare e proporre una serie di eventi e di azioni di carattere locale, nazionale ed internazionale. Questo, diciamo che la parte del, di come si impegna il Sindaco e la Giunta ve lo leggo che così almeno lo condividiamo insieme:

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

-Istituire un Comitato Nazionale Carlo Piaggia in occasione del suo duecentesimo anniversario di nascita nel 2027, con il compito di individuare, progettare e proporre una serie di eventi ed azioni di carattere locale, nazionale ed internazionale, in memoria di Carlo Piaggia. Tale comitato dovrà includere ricercatori, studiosi e rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni locali, identificati per il loro impegno nella valorizzazione dell'opera di Carlo Piaggia.

-Istituire il Premio Nazionale Carlo Piaggia Città di Capannori in collaborazione con l'Associazione Carlo Piaggia A.P.S.

-Coinvolgere il Consiglio Comunale nello sviluppo di tali percorsi.

-Continuare a promuovere la figura di Carlo Piaggia attraverso la valorizzazione della sua figura, la condivisione dell'impegno e dei valori che rappresenta, rivolgendosi a tutti i cittadini e le cittadine di Capannori e non solo, con particolare attenzione agli studenti e ai giovani.

Questo è, sostanzialmente, l'impegno principale che si prende questa delibera. E aggiungo anche del valore..(parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)..l'ho qui accanto. E la figura di Carlo Piaggia è comunque una figura, e questo ci tengo a dire perché valorizzare Carlo Piaggia, oltre ad essere tra i padri fondatori, insomma, dell'identità capannorese, che negli anni è riuscita a veicolare veramente e a far conoscere Capannori anche fuori dai confini del nostro territorio ed è stato fatto coinvolgendo i bambini, coinvolgendo le scuole, coinvolgendo i volontari del territorio, gli storici, e anche nei molti eventi, che abbiamo fatto in questi cinque anni sulla figura di Carlo Piaggia, sia come Amministrazione Comunale, sia delle associazioni del territorio, si vede la pluralità delle persone, che partecipa a questi eventi. Abbiamo avuto i bambini, abbiamo avuto gli anziani, abbiamo avuto la pronipote di Carlo Piaggia. Sono stati momenti molto condivisi. Quindi, questo percorso non è una proposta che nasce così, che sorge così, ma è un percorso spontaneo e naturale, che ci viene, che viene dal basso, che fermenta e quindi va incontro ad una interpretazione di un percorso, che è più

collettivo. E questo penso che sia il valore principale e maggiore di questa mozione. Grazie.

BREVE INTERRUZIONE.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliera Berti. C'è qualcun altro, che vuole prendere la parola? Allora, possiamo metterla in votazione. Dichiarazioni di voto? Certo. Nessuno. (BREVE INTERRUZIONE).

Allora, procediamo con la votazione. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso. Prego.

Allora, manca Lencioni, credo. Eccolo. Bene.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

La mozione viene approvata con 15 voti favorevoli.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E 2 astenuti.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

2 astenuti.

Prego, Assessore Caruso. Caruso, prego.

PROPOSTA N. 27

PUNTO N. 4 – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER CAPANNORI “A FAVORE DEL RECUPERO FUNZIONALE DELLA CASA NATALE DI CARLO PIAGGIA” - PROT. 19265/2024.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La ringrazio perché mi ha promosso sul campo, ma sono un umilissimo Consigliere di opposizione. Non sono un Assessore.

Allora, abbiamo noi del Gruppo Lega abbiamo votato a favore della mozione presentata dalla maggioranza su Carlo Piaggia, perché, perché crediamo che sia estremamente importante fornire la nostra adesione ad una mozione, che va a richiedere l'adeguata celebrazione, una adeguata celebrazione del bicentenario della nascita di questo grande esploratore, che cade esattamente il 4 gennaio del 2027, 200 anni dalla nascita di Carlo Piaggia, un illustre cittadino di Capannori nato a Badia di Cantignano. E' stato un grande esploratore, come ho detto in precedenza, perché con le sue, con i suoi viaggi avventurosi nel continente africano ha contribuito a delle

scoperte geografiche, ma non solo, i suoi studi hanno avuto una importanza dal punto di vista etnografico ed antropologico, perché hanno contribuito a far conoscere al mondo intero gli usi e i costumi delle civiltà di quel continente. Di quel continente, diciamo così già Carlo Piaggia è stato adeguatamente celebrato nella città di Capannori, che gli ha dedicato monumenti, plessi scolastici, una via, il Vicolo Carlo Piaggia, che si trova qui vicino all'aula del Consiglio Comunale e questo riconoscimento gli è stato, alcuni riconoscimento gli sono stati tributati anche da altre città italiane come Torino e Reggio Emilia gli hanno dedicato delle vie. Quindi, è indubbiamente una personalità storica estremamente importante e noi, a Capannori, abbiamo l'onore di avere dato i natali a questo illustre personaggio storico. E' importante, quindi, avviare un percorso che celebra adeguatamente quella figura in occasione del bicentenario della nascita, però devo dire che la casa natale, che è situata a Badia di Cantignano e che fa parte di un compendio immobiliare ancora più vasto, perché prima c'era un convento e c'è stata anche, mi dicono, una cartiera in quei luoghi, versa in totale stato di abbandono per colpa della negligenza e dell'incuria degli attuali proprietari. Non è un bene di proprietà comunale, è un bene di proprietà privata che versa in una situazione di degrado e di abbandono e noi non possiamo tollerare questa situazione di abbandono perché è importante riprendere possesso e dare alla collettività, alla fruibilità di tutti i cittadini i luoghi legati alla memoria di questi personaggi importanti, perché la memoria storica è estremamente fondamentale perché bisogna conoscere il passato per comprendere il presente e costruire il futuro. Quindi, questi luoghi, che appartengono alla tradizione, alla memoria storica, alla memoria collettiva, contribuiscono a rendere ancora più solido il senso di identità, il senso di appartenenza ad una certa comunità, che questo senso di appartenenza e di identità può essere adeguatamente rinvenuto in questi personaggi, che hanno contribuito a queste scoperte, e quindi anche al buon nome della città di Capannori. Quindi, noi chiediamo che è interesse della collettività tutelare e custodire i luoghi della memoria di Carlo Piaggia e invitiamo la Giunta Comunale ad adottare tutte le iniziative, che saranno ritenute più opportune, per procedere al recupero funzionale della Casa di Carlo Piaggia. Non intendiamo specificare quale deve essere la concreta modalità operativa per restituire alla collettività un luogo della memoria così importante, come la Casa Natale di Carlo Piaggia, ma diamo mandato pieno alla Giunta di individuare il percorso ottimale per restituire alla collettività di Capannori un luogo particolarmente importante come la casa natale dell'esploratore. Perché è interesse di tutti utilizzare quell'abitazione, quella casa per farne, per farne un museo, per farne un luogo aperto a tutti i cittadini, perché non è tollerabile che un importante luogo storico sia in rovina, ed è giusto recuperarlo alla collettività. Quindi, non è una mozione vaga e generica, ma conferisce un ampio mandato alla Giunta per individuare il percorso migliore per giungere al completo recupero funzionale della casa natale di Carlo Piaggia. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:
Grazie Consigliere Caruso. Prego. (INTERRUZIONE).

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La città di Capannori ha avviato un percorso di conoscenza e valorizzazione della figura storica di Carlo Piaggia con l'inaugurazione di monumenti, l'intitolazione di plessi scolastici e la pubblicazione di libri.

La casa natale di Carlo Piaggia, che fa parte dell'antica badia di Cantignano, convento situato sulla Vai Francigena, versa in completo stato di abbandono ed è in rovina a causa dell'incuria degli attuali proprietari. E poi chiediamo alla Giunta di adottare le iniziative ritenute più opportune per procedere al recupero funzionale della casa di Carlo Piaggia.

E' una mozione equilibrata perché riconosce tutto ciò che è stato fatto in passato per valorizzare la figura di Carlo Piaggia e chiediamo soltanto questo piccolo sforzo, che non credo sia assolutamente impossibile. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Caruso. Consigliera Berti, a lei la parola.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Condivido un po' il percorso storico, che c'è dietro agli ultimi tipo vent'anni del tentativo di recuperare la casa di Carlo Piaggia, che, per chi non c'è stato, si parla ad oggi di una stanza. Una stanza, che si trova all'interno di un complesso molto più ampio, che era un'ex cartiera e che oggi è, che oggi, che negli ultimi 15-20 anni è in totale abbandono. Quindi, parliamo di una stanza centrale di un complesso molto più ampio.

Negli anni, da, insomma, diverse amministrazioni, anche mi sembra, se non sbaglio, insomma io ero quattordicenne, ma insomma già anche ai tempi di Martinelli ci fu un tentativo di recuperare questa stanza, che ad oggi è un deposito dove ci sono dentro delle bobine di ferro e qualche bicicletta. E quando ci sono stati, perché negli anni ci sono stati diversi tentativi, non per ultimo prima del COVID, dove una impresa edile era interessata al cambio di destinazione d'uso, perché ad oggi è ad uso produttivo tutto il complesso, al cambio di destinazione d'uso per portarlo a finalità di tipo, per farci, brutalmente, per farci degli appartamenti. E avevamo preso degli accordi per cui la casa di Carlo Piaggia, che però è la stanza di Carlo Piaggia, potesse rimanere fruibile come un luogo dove, aperto ai cittadini, all'interno di una riqualificazione, che, però, complessivamente, deve essere più ampia perché si trova realmente in una stanza interna a quello che, ad oggi, è un immenso edificio di una cartiera che sta, come ha detto giustamente Caruso, in completo abbandono.

Quindi, in realtà, mi sentirei di dire che a prescindere, veramente dai tipi di amministrazione, ci sono stati fatti diversi tentativi, che però non possono prescindere dal fatto che quell'immobile venga acquistato, venga riqualificato e all'interno di questo si chieda di tutelare la stanza, lo stanzone, insomma, dove, che è la casa natale di Carlo Piaggia e dove, appunto, abbiamo apposto una targhetta. Perché se si passa davanti alla ex cartiera, si vede che c'è una targhetta che ricorda, appunto, la casa, che ha dato i natali a Carlo Piaggia. Quindi, capiamo come, perché questa mozione può essere condivisibile ed era anche un punto a cui avevo pensato quando ho scritto

la mozione, però ci sono delle questioni tecnico-logistiche importanti, che non possiamo, di cui non possiamo non tenere conto. Quindi, o la emendiamo e la modifichiamo, tenendo conto appunto del fatto che: 1) la stanza si trova all'interno di un complesso molto più ampio, si trova nella parte centrale di questo edificio. Quindi, principalmente, deve essere riqualificato tutto il complesso anche perché ad oggi, se volessimo raggiungere la casa natale di Carlo Piaggia, la stanza, dovremmo attraversare un edificio, che è pericolante. E non è possibile raggiungerlo in sicurezza, è chiuso. Quindi, prima tema.

Bisogna, quindi, inserire questa cosa. Il secondo tema, da cui, che dobbiamo inserire, è il fatto che l'Amministrazione prenda accordi con i possibili acquirenti e per fare quello che abbiamo fatto finora, ovvero: prendere accordi con chi quel complesso lo vuole riqualificare anche per il bene del territorio perché chi vive quelle zone sa che quello comunque è un punto dove il decoro del territorio, comunque, viene a mancare perché più volte i cornicioni sono cascati sulla strada, ecc. Quindi, prendere accordi con chi riqualificherà quell'immobile affinché tuteli e renda pubblica la stanza, che dà i natali a Carlo Piaggia e che, quindi, queste sono le due parti principali, ovvero: non poter prescindere da un accordo con chi acquisterà e riqualificherà quella struttura, tenere conto che negli anni, inserire che negli anni sono già stati fatti diversi tentativi per la riqualificazione di quella stanza nell'ambito del potenziale acquisto di quell'immobile e, appunto, questi tre punti sono quelli che noi vogliamo inserire. Quindi, se siamo disposti ad emendarla, noi siamo, siamo insomma disponibili ad inserire nella premessa, appunto, che negli anni sono stati fatti diversi tentativi nell'ambito dell'acquisto, della riqualificazione di quella stanza. Quindi, diversi tentativi ci sono stati. E si chiede al Sindaco e la Giunta di continuare ad impegnarsi affinché nell'ambito di un acquisto di un privato venga tutelata e resa pubblica, garantita diciamo la fruizione pubblica delle stanze, della stanza che ha dato i natali a Carlo Piaggia.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Prego. Grazie Consiglieria Berti. Prego, Consigliere Pellegrini.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PELLEGRINI:

Sì. Soltanto anche qui due parole. Allora, noi abbiamo presentato, appunto, questa mozione dove, come ha spiegato bene il Consigliere Caruso, quando arriviamo in fondo e andiamo alle premesse e al succo e alla richiesta della mozione, testualmente si dice: "nel prendere atto, che è interesse della collettività a tutelare e custodire i luoghi della memoria di Carlo Piaggia, invita la Giunta ad adottare le iniziative ritenute più opportune per procedere al recupero".

Cioè, io credo, poi possiamo anche emendare, facciamo, discutiamone e vediamo, però mi sembra un po' non voglio dire strumentale, Consiglieria Berti, però visto come è chiusa la mozione, un po' strumentale è perché noi parliamo di Casa di Carlo Piaggia. Io, onestamente, l'ha seguita più il Consigliere Caruso, quindi al livello logistico non lo conosco lo stabile, e la Consiglieria Benigni, però che sia una stanza, che siano due stanze, che siano, è comunque una unità immobiliare che dove è nato

Carlo Piaggia. Ora, o ha cambiato e non esiste più fisicamente quell'unità, quella casa, una casa che sia una stanza in mezzo ad un complesso, noi parliamo della stanza e/o della casa natale di Carlo Piaggia. Quando poi dobbiamo, magari andare a ricordare che le amministrazioni passate ci hanno provato tutte e non ci sono riuscite, dico, anche lì lo possiamo anche mettere, lo possiamo anche emendare, ma noi lo spirito di questo non è andare a dire non ce l'hanno fatta, non ce l'ha fatta l'Amministrazione prima di noi, non ce l'ha fatta quella prima, non ce l'ha fatta quella che era al Governo nel 2004, che era diversa dalle ultime, che si sono susseguite. Quindi, a noi, a noi non interessa, ripeto se vogliamo lo possiamo emendare, ma lo spirito era di dire: andando dietro a quella che era la vostra mozione, c'è anche questo fabbricato, facciamo presente e andiamo ad evidenziare che noi vogliamo che l'Amministrazione si prende anche l'impegno di vedere quello che è possibile fare, con i metri, con gli strumenti, che ha a disposizione o quelli che potrà andare a reperire, sia finanziari che tecnici, vedere, vedere quello che sarà possibile fare, per andare a cercare di recuperare questa situazione. Lo spirito è questo. Poi, se lo vogliamo emendare in qualche modo, però dico mi sembra mi sembra abbastanza superfluo perché questa è una mozione molto chiara, direi anche neutra, che va diritto al sodo. Non impegna niente anche da un punto di vista né di metodo, né di impegno economico, ma dice soltanto le iniziative ritenute più opportune. Grazie.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Pellegrini. La parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. No, mi sembra una bella discussione questa qui di stasera, non la lascerei cadere, perché si discute di un grandissimo personaggio del Comune di Capannori e dico anche di più, un grandissimo personaggio italiano. E, quindi, rispetto alla mozione, entrando nel merito, credo che si debba fare di tutto per uscire di qua e votarla tutti insieme. Quindi, siccome la Consigliera Berti ha dibattuto, ha, diciamo, dato tutti gli elementi e a, mio avviso, per poter reinserire quelle, due, tre cose che non cambiano assolutamente la mozione presentata e quello che ha detto il Consigliere Caruso e il Consigliere Pellegrini, lasciando spazio a tutte le cose, che si possono fare, l'ho capita così anch'io. Però, visto che siamo in grado di poter inserire alcuni punti più specifici, io direi sospendiamo cinque minuti. No, allora, dobbiamo mettere..

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Dobbiamo dare, dobbiamo dare..scusa, un minuto! Cioè un minuto.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Dobbiamo..un minuto. Se siamo d'accordo che ci si può mettere due parole, io credo che non cambia niente dal punto di vista della struttura della mozione. Invece cambia molto dal punto di vista politico, no? Cambia molto dal punto di vista politico perché si approverebbe tutti insieme, no? E quindi se ci è concesso un minuto per scrivere quelle due parole che ci vogliamo, che vogliamo proporre noi le scriviamo e tra cinque minuti approviamo tutto. Io chiedo al Presidente di essere un pochino disponibile a questo. Mi pare che meriti, perché ci parla..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Sono Consigliere Angelini, però senza sospendere, allora se sono due parole possiamo stare qui. Senza sospendere. Okay.

BREVE INTERRUZIONE.

RIPRESA DEL DIBATTITO.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Mettiamo in votazione?

VOCE NON IDENTIFICATA:

Si legge la mozione.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Scusate, Consiglieri! (VOCI SOVRAPPOTSE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). Consigliere Benigni, prego.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

La parola? Sì, mi sentite. Allora, assieme alla Consigliera Berti abbiamo emendato il Punto 4 dove diciamo:

TENUTO CONTO che negli anni si è cercato di valorizzare – e questo è la parte aggiuntiva – la casa natale di Carlo Piaggia, che fa parte dell'antica Badia di Cantignano, con ultima destinazione ex cartiera, situata vicino al convento sulla Via Francigena, verso un completo stato di abbandono e di rovina a causa del completo disinteresse degli attuali proprietari.

In più, nella parte finale, abbiamo modificato al (parola non comprensibile) con **“possibili” “per procedure di recupero funzionali della casa natale di Carlo Piaggia favorendo la collaborazione tra i privati”**.

Questo è quanto, Presidente.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Grazie Consigliere Benigni. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, vediamo se c'è una dichiarazione di voto. Non serve. Si vota l'emendamento.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Posso, Presidente?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Si vota l'emendamento. Ah, prego, scusami. Prego, Consigliere Benigni.

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Grazie Presidente. Allora, con estremo piacere stasera, in collaborazione con la maggioranza, siamo riusciti a portare in fondo una mozione e che io, da ormai 41 anni abito in questa zona, e dal giorno in cui sono nata e ho visto come questo edificio sia andato degradando negli anni, che da bambina andavo a giocare all'interno di questo edificio e per me ha un valore oltre che storico culturale, anche affettivo. Quindi, a nome del Gruppo della Lega il voto è favorevole.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO.

Grazie Consigliera Benigni. Allora, votiamo l'emendamento. Prego, Consiglieri. No, no, prima l'emendamento. Mi scusi.

VOTAZIONE EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA N. 27 – PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, voto aperto emendamento.

Bene, si approva con..

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Si approva l'emendamento all'unanimità, 17 su 17. Grazie.

Votiamo ora per la mozione. Emendata, è chiaro.

VOTAZIONE MOZIONE EMENDATA PROPOSTA N. 27.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Pronti. Via.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Il primo è stato Bachi.

CONSIGLIERE MARCO BACHI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Che vinco?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Che vince? Segretario, che vince Bachi?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Vince uno slot per un ordine del giorno, una mozione.

CONSIGLIERE MARCO BACHI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Manca..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Rocchi?

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Rocchi. Manca Rocchi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Rocchi.

VICE PRESIDENTE GAETANO SPADARO:

Okay. Anche la mozione è stata approvata. Grazie a tutti signori, buona continuazione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 21,07.

Votazione proposta di deliberazione n. 25 “Approvazione Regolamento comunale per la protezione dei dati personali e del sistema di videosorveglianza”.

| | | | |
|---|----|----|---------------|
| PRESENTI | n. | 17 | |
| FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Benigni, Berti, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Pisani, Rocchi, Sbrana, Riolo | n. | 13 | VOTANTI 16 |
| CONTRARI Lunardi, Scannerini, Zappia | n. | 3 | |
| ASTENUTI Spadaro | n. | 1 | |

Votazione IE proposta di deliberazione n.25 “Approvazione Regolamento comunale per la protezione dei dati personali e del sistema di sorveglianza”.

| | | | |
|---|----|--|---------------|
| PRESENTI | n. | 18 | |
| FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Pisani, Rocchi, Sbrana, Riolo | n. | 12 (- Benigni rispetto alla precedente votazione) | VOTANTI 17 |
| CONTRARI Lunardi, Scannerini, Zappia, Benigni, Pellegrini | n. | 5 (+ Benigni e Pellegrini rispetto alla precedente votazione) | |
| ASTENUTI Spadaro | n. | 1 | |

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0025318/2024 del 15/04/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, GAETANO SPADARO

Votazione proposta n.21 “Mozione presentata dai capigruppo di maggioranza relativa a "Celebrazioni per i 200 anni dalla nascita di Carlo Piaggia" - prot. n. 14958/2024”

| | | | |
|---|----|----|---------------|
| PRESENTI | n. | 17 | |
| FAVOREVOLI | | | VOTANTI 15 |
| Amadei, Angelini, Bachi, Benigni, Berti, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana | n. | 15 | |
| CONTRARI | n. | / | |
| ASTENUTI | | | |
| Lunardi, Spadaro | n. | 2 | |

Votazione degli interventi di emendamento presentati dalla consigliera Berti (Più Capannori) e annotati nel testo della mozione n. 27 Mozione presentata dal Gruppo Lega Salvini Premier Capannori "A favore del recupero funzionale della casa natale di Carlo Piaggia" - prot. 19265/2024

| | | | |
|---|----|----|---------------|
| PRESENTI | n. | 17 | |
| FAVOREVOLI | | | VOTANTI 17 |
| Amadei, Angelini, Bachi, Benigni, Berti, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lunardi, Micciché, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro | n. | 17 | |
| CONTRARI | n. | / | |
| ASTENUTI | n. | / | |

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0025318/2024 del 15/04/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, GAETANO SPADARO

Votazione proposta n.27 “Mozione presentata dal Gruppo Lega Salvini Premier Capannori "A favore del recupero funzionale della casa natale di Carlo Piaggia" - prot. 19265/2024 comprensiva degli emendamenti accolti

| | | | |
|---|----|----|---------------|
| PRESENTI | n. | 17 | |
| FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Benigni, Berti, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lunardi, Micciché, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro | n. | 17 | VOTANTI 17 |
| CONTRARI | n. | / | |
| ASTENUTI | n. | / | |

Il Vice Presidente del Consiglio comunale

Gaetano Spadaro

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini